

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

DANTE TRA LE FIAMME E LE STELLE

Lo spettacolo avviene interamente in un'unica scena scura, illuminata da poche luci e dominata da impalcature in metallo arrugginito.



© Giorgio Sottile

INCIPIIT (PRESENTAZIONE INIZIALE)

2 giugno 1289, un tempo le campane suonavano sempre **"o era il tempo della festa o il tempo della guerra"**.

Dante Alighieri ha 24 anni e si presenta in veste da guerriero durante la battaglia tra Guelfi e Ghibellini.

MOMENTO 1

Dante è in guerra per difendere la sua città, Firenze, a fianco ai Guelfi, contro la città di Arezzo, ghibellina. In palio c'è il controllo dell'intera regione. I Guelfi sono molto numerosi, tanto che il Vescovo di Arezzo, Guglielmo degli Ubertini, quando li vede in lontananza pensa che sia un muro.

Il Vescovo chiede di non colpire Dante presente in battaglia.

Descrizione ironica della battaglia. Vincono i Guelfi. Grande applauso!

Alla fine della battaglia si cerca un solo corpo, Bonconte da Montefeltro, a cui Dante dà l'immortalità nel Purgatorio **"Io mi prendo l'anima..."**
Dopo la battaglia Dante torna a casa.

MOMENTO 2

Beatrice e Dante si incontrano per la prima volta all'età di 9 anni e a Firenze c'è la guerra. La moneta della città è il Fiorino: in una faccia della moneta c'è il simbolo della città, il Giglio, dall'altra San Giovanni.
La famiglia Alighieri, di media borghesia, presta denaro ad usura con alti interessi. In città le famiglie nobili sono i Donati, i Cavalcanti, i Brunelleschi e i Portinai. Beatrice è figlia della famiglia Portinai, la quale ha organizzato una festa con ricchi banchetti.
Alla festa partecipa anche Dante bambino.

Durante la festa tutti i bimbi giocano finché Beatrice e Dante si guardano e Dante ne rimane estasiato.

MOMENTO 3

Da quella festa si rivedono 9 anni dopo. Dante ha 18 anni e Beatrice 17. Lei sembra una giovane donna e lo saluta con la mano facendo un gesto al tempo inconsueto, mandando Dante in confusione.
Dante dedica a Beatrice una poesia, scrivendola in volgare per farsi capire dall'amata **"A ciascuno alma..."**

E Beatrice? È innamorata anche lei di Dante?

Dante e Beatrice sono già sposati con altre persone.
La moglie di Dante si chiama Gemma e sa che Dante scrive ad altre donne. Dante e Gemma hanno quattro figli e l'ultima figlia decide di farsi suora e farsi chiamare Suor Beatrice.



© Giorgio Sottile

MOMENTO 4

A Dante interessa scrivere, raggiungere la fama e fare baldoria.
È in quest'epoca che nasce il *Dolce Stil Novo*.
Dante diventa uno dei sei Priori della Città di Firenze.
Dante e Guido Cavalcanti sono amici, così recita **"Guido io vorrei ..."**

MOMENTO 5

Suonano le campane.
Dante è condannato all'esilio per *baratteria* (ovvero corruzione pubblica).
Dante scappa tra la gente che lo cerca per condannarlo al rogo.
Dante con la delegazione dei Guelfi bianchi si reca a Roma dal Papa Bonifacio VIII.

Il Papa dice a Dante di non tornare più a Firenze e da quel momento le tracce di Dante si perdono ed è in quel periodo che inizia a scrivere la *Divina Commedia*.

MOMENTO 6

INFERNO "**Nel mezzo del cammino...**"

PURGATORIO "**Io son Beatrice...**"

PARADISO "**All'alta fantasia...**"

Nell'*Inferno*, Dante colloca Bonifacio VIII da vivo. Nei dannati, Bonifacio VIII si avvicina ai Simoniaci. Contro Bonifacio, Dante fa parlare anche San Pietro in Paradiso "**Qui cusurpa in terra in luogo mio...**"

MOMENTO 7

A seguito dell'amnistia (la rinuncia, da parte dello Stato, a perseguire determinati reati), Dante può tornare in città chiedendo il perdono, ma lui rifiuta e non torna a Firenze "**Ho come Patria il Mondo...**"

All'età di 47 anni Dante incontra Petrarca e insieme a Boccaccio rappresentano la Corona della letteratura italiana.

MOMENTO 8

A Padova Dante incontra Giotto.

A Casentino, castello di Poppi, Dante incontra Gherardesca, la figlia del Conte Ugolino citato nell'*Inferno* "**La bocca sollevò dal fiero pasto...**"

MOMENTO 9

Giovanni del Virgilio, amico di Dante, dopo aver letto l'*Inferno*, lo rimprovera per aver scritto in volgare dicendo che nessuno lo leggerà. La storia darà ragione a Dante.

Dante inventa parole, ama disegnare angeli e, all'età di 55 anni, inizia a disegnare la sua città, ma la memoria gli viene meno.

Nella *Divina Commedia*, il musicista Casella gli si avvicina e cita "**Amor che nella mente...**"

MOMENTO 10

Dante nella stanza in cui dimora guarda le stelle e invoca i suoi cari che per anni ha cercato. Dante è solo.

MOMENTO 11

Ravenna, 13 settembre 1321.

In quel giorno i dolori della malaria non danno più tregua a Dante.

La notte si avvicina e calando il buio iniziano ad affollarsi i pensieri, i momenti salienti della sua vita, come sempre **tra le fiamme e le stelle**.